

Nel 2017 l'Istituto ha monitorato e mappato tutte le pagine Facebook che nel titolo fanno riferimento in modo diretto o indiretto a INPS.

Sono emerse circa **50 pagine** che utilizzano la parola "INPS" o il logo dell'Istituto in maniera impropria. La maggior parte contiene informazioni *fake* che non hanno alcun carattere di ufficialità e notizie fuorvianti. Queste pagine sono state generate da utenti estranei all'Istituto e non possono essere chiuse perché è impossibile risalire a un fondatore/amministratore.

L'Istituto ha **segnalato a Facebook** e alla **Polizia postale** i profili e i post contenenti ingiurie e minacce nei confronti dell'Istituto e dei suoi dipendenti e ha inviato una lettera alla direzione di Facebook in Irlanda chiedendo la verifica e l'eventuale chiusura delle pagine stesse.

L'Istituto ribadisce che i [canali social ufficiali](#) dell'INPS sono **Twitter** [@Inps\\_it](#), [YouTube INPS](#) e i cinque profili Facebook elencati di seguito:

- [INPS Giovani](#)
- [INPS per la Famiglia](#)
- [INPS per i Lavoratori migranti](#)
- [INPS Credito e welfare dipendenti pubblici](#)
- [INPS Portale in progress](#)

Si ricorda che i canali social dell'Istituto sono soggetti a determinate [policy di utilizzo](#).